**Oggetto:** VIII edizione del seminario residente di formazione per insegnanti di lingua italiana a cura del Mémorial de la Shoah
**Mittente:** Direzione Regionale Toscana <direzione-toscana@istruzione.it>
**Data:** 22/02/2018 14:57
**A:** "Scuole superiori della prov. di AR" <superiori.ar@istruzione.it>, "Scuole superiori della prov. di FI" <superiori.fi@istruzione.it>, "Scuole superiori della prov. di GR" <superiori.gr@istruzione.it>, "Scuole superiori della prov. di LI" <superiori.li@istruzione.it>, "Scuole superiori della prov. di LU" <superiori.lu@istruzione.it>, "Scuole superiori della prov. di MS" <superiori.ms@istruzione.it>, "Scuole superiori della prov. di PI" <superiori.pi@istruzione.it>, "Scuole superiori della prov. di PO" <superiori.po@istruzione.it>, "Scuole superiori della prov. di PT" <superiori.pt@istruzione.it>, "Scuole superiori della prov. di SI" <superiori.si@istruzione.it>

**********

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio scolastico regionale per la Toscana - Direzione generale*
*Via Mannelli 113 – 50132 FIRENZE*
*tel 05527251*

Si inoltra la nota prot. AOODGSIP n. 581 del 31 gennaio 2018 avente ad oggetto **VIII edizione del seminario residente di formazione per insegnanti di lingua italiana a cura del Mémorial de la Shoah, "Pensare e insegnare la Shoah" - 27 maggio-1 giugno 2018.**

**Le candidature dovranno essere inviate alla mail : milva.segato@istruzione.it entro e non oltre il 26 febbraio p.v.**
Si raccomanda la massima diffusione tra i docenti interessati e si segnala l'urgenza.

USR per la Toscana – Ufficio III

---

Mail priva di virus. www.avg.com

—Allegati:

| | |
|---|---|
| MIUR.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE(U).0000581.31-01-2018.pdf | 554 kB |
| Presentazione_UniversitàItaliana_2018.pdf | 392 kB |
| SCHEDA DI RICOGNIZIONE.doc | 68,5 kB |

MIUR.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE(U).0000581.31-01-2018

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

**Ufficio II**

*"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"*

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di Bolzano
Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di Trento
Trento

All' Intendente Scolastico per la Scuola in
lingua tedesca
Bolzano

All' Intendente Scolastico per la Scuola
Località Ladine
Bolzano

Al Sovrintendente degli studi per la Regione
Valle D'Aosta
Aosta

**Oggetto: VIII edizione del seminario residente di formazione per insegnanti di lingua italiana a cura del Mémorial de la Shoah, "Pensare e insegnare la Shoah" - 27 maggio-1 giugno 2018.**

Il MIUR è costantemente impegnato a promuovere e sviluppare progetti e iniziative didattiche finalizzate all'approfondimento e alla riflessione sulla Shoah; al fine di favorire la consapevolezza di quanto accaduto e perché il ricordo delle vittime rimanga sempre vivo, sono stati realizzati concorsi, Viaggi della Memoria ad Auschwitz, mostre itineranti e attività di sensibilizzazione rivolte al personale scolastico.

In continuità con quanto finora realizzato e sulla base del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 12/09/2016 fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Mémorial de la

Il responsabile del procedimento: Alessandra Baldi
Tel. 06/ 5849. 2569
e-mail: alessandra.baldi@istruzione.it

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma
Tel. 06.5849 2995- 3339 Fax. 06.58493959 e-mail: dgsip.segreteria@istruzione.it

Shoah, la scrivente Direzione rende noto che è stata indetta, per il corrente anno scolastico, l'VIII edizione del corso per docenti di lingua italiana *Pensare e insegnare la Shoah* che si terrà a Parigi, presso la sede del Mémorial de la Shoah, da domenica 27 maggio a venerdì 1 giugno 2018. Il corso è riconosciuto dal MIUR nell'ambito delle iniziative realizzate sulla base del sopracitato Protocollo.

Il seminario è offerto ad un gruppo selezionato di massimo trenta persone di cui ventuno posti saranno attribuiti ad un docente per regione e/o sovrintendenza e nove posti saranno attribuiti a docenti in servizio presso enti, istituti, musei e associazioni, nonché ai responsabili e agli educatori di musei, memoriali e associazioni. Al fine della partecipazione al seminario, è necessario che i docenti verifichino in via preliminare se risultano in possesso dell'autorizzazione del proprio dirigente per la partecipazione al corso.

L'iscrizione al seminario è gratuita. L'organizzazione del corso, il materiale informativo e didattico, le visite guidate, il servizio di traduzione simultanea da e per l'italiano ed i pranzi saranno a carico del Mémorial de la Shoah. Le spese di viaggio e soggiorno a Parigi saranno a carico dei partecipanti.

Ciascun Ufficio Scolastico Regionale e/o Sovrintendenza provvederà alla selezione di un unico candidato e di un eventuale candidato di riserva. Il requisito richiesto è che il docente prescelto abbia evidenziato notevole interesse e conoscenza dell'argomento, dando priorità a insegnanti di storia, lettere e filosofia. È importante che possa essere in grado successivamente di agire costruttivamente sul territorio regionale e di cooperare a livello nazionale attraverso le varie reti sviluppatesi nel corso di questi anni. La partecipazione è consentita unicamente a docenti che non abbiano mai avuto esperienza di corsi di formazione presso il Mémorial de la Shoah.

Il nominativo, i dati e i contatti del docente selezionato e dell'eventuale candidato di riserva dovranno essere comunicati al MIUR, Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione all'indirizzo flaminia.graziani@istruzione.it entro il **28 febbraio 2017**, segnalando come oggetto **"Seminari Mémorial- USR ____"**.

Vista la rilevanza dell'iniziativa si pregano le SS.LL. di dare massima diffusione della presente e di comunicare il nominativo del docente selezionato e i relativi dati (scuola presso cui

Il responsabile del procedimento: Alessandra Baldi
Tel. 06/ 5849. 2569
e-mail: alessandra.baldi@istruzione.it

presta servizio, materia di insegnamento, contatti).

Si trasmette in allegato una presentazione dei seminari a cura del Mémorial de la Shoah e la scheda di ricognizione da compilare a cura degli UU.SS.RR. con i dati del candidato selezionato e dell'eventuale candidato di riserva.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE
Giuseppe PIERRO

Il responsabile del procedimento: Alessandra Baldi
Tel. 06/ 5849. 2569
e-mail: alessandra.baldi@istruzione.it

# Università per docenti italiani

## *Pensare e insegnare la Shoah*

## Parigi, Mémorial de la Shoah, 27 maggio-1 giugno 2018

Seminario residente di formazione per insegnanti di lingua italiana

**Le iscrizioni si chiudono il 28 febbraio 2018**

Sono aperte le iscrizioni all'ottava edizione del corso per docenti di lingua italiana: «Pensare e insegnare la Shoah» che si terrà a Parigi, presso la sede del Mémorial de la Shoah, da domenica 27 maggio mattina (inizio ore 9.30) a venerdì 1 giugno 2018 pomeriggio (conclusione per le 16.30).

Il seminario, a carattere residenziale e permanente, è promosso dal Mémorial de la Shoah in collaborazione con il MIUR, Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione nell'ambito delle iniziative realizzate sulla base del MoU siglato in data 12/09/2016, e in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e rappresenta un'opportunità di aggiornamento di alto livello scientifico che viene offerta ad un gruppo selezionato di **massimo 30 docenti** in servizio nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e nelle università italiane o comandati presso istituti storici della Resistenza, musei, memoriali e luoghi della memoria tra le cui attività rientrino la trasmissione della storia della Shoah.

Fermo restando la priorità per gli insegnanti, possono candidarsi anche i responsabili, gli educatori e le guide dei musei, memoriali, luoghi della memoria o che operano per associazioni con compiti di trasmissione della memoria della Shoah e del suo insegnamento.

Il corso è riconosciuto dal MIUR nell'ambito delle iniziative realizzate sulla base del MoU siglato in data 12/09/2016.

I partecipanti saranno coinvolti in conferenze magistrali, percorsi didattici, visite e dibattiti che verteranno sulle più recenti e qualificate ricerche sulla Shoah a livello internazionale, con uno sguardo particolare al contesto europeo in cui si svolge il genocidio degli ebrei.

Il programma – curato da Laura Fontana, responsabile per l'Italia del Mémorial de la Shoah – è centrato prevalentemente su un approccio storico e storiografico al tema molto rigoroso sul piano scientifico, alternando giornate di studio e di visita al Mémorial de la shoah e al Memoriale dell'ex campo di internamento e transito di Drancy, con momenti di lavoro che coinvolgeranno i

partecipanti in un dialogo finalizzato al confronto sulle esperienze acquisite, sui bisogni formativi per l'insegnamento della storia e sulla scelta di adeguati strumenti e metodologie di trasmissione della storia del genocidio ebraico alle giovani generazioni.
La sede del corso, che si svolgerà a numero chiuso, è presso il Mémorial de la Shoah, 17, rue Geoffroy-l'Asnier, 75004 Paris e presso il Mémorial de la Shoah di Drancy (Parigi).

**Criteri di partecipazione**

Il seminario è aperto ai docenti in servizio presso scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado, con priorità per i docenti in servizio che insegnano storia, lettere e filosofia, nonché ai responsabili della didattica di musei, memoriali, associazioni culturali, istituti storici e alle guide ai luoghi e musei legati alla memoria della Shoah e della deportazione. Requisito prioritario per i non docenti è attestare di svolgere tra i propri compiti attività di insegnamento e trasmissione della storia e della memoria della Shoah.

**Posti disponibili, attribuzione dei posti e modalità per iscriversi**

Il Mémorial accoglierà in tutto 30 partecipanti che verranno selezionati secondo due canali di iscrizione, come di seguito specificato:

- **21 posti**, un docente per regione o sovrintendenza, saranno attribuiti a cura del MIUR su segnalazione degli USR che vaglieranno le adesioni degli insegnanti interessati a partecipare.
Ciascun Ufficio Scolastico Regionale provvederà alla selezione di un unico candidato e di un candidato di riserva. Il requisito richiesto è che il docente abbia evidenziato notevole interesse e conoscenza dell'argomento, dando priorità a insegnanti di storia, lettere e filosofia. A tale scopo andrà allegata alla domanda una breve lettera di motivazione che illustri sinteticamente le esperienze eventualmente già acquisite e le aspettative per la frequenza del seminario. È importante che il candidato prescelto assicuri la frequenza di tutto il seminario e che possa essere in grado successivamente di agire costruttivamente sul territorio regionale e di cooperare a livello nazionale attraverso le varie reti sviluppatesi nel corso di questi anni.

-**9 posti** saranno attribuiti dal Mémorial de la Shoah mediante selezione delle candidature spontanee che i docenti interessati trasmetteranno entro il **28 febbraio 2018** all'indirizzo email: memorialdelashoah.parigi@gmail.com, allegando obbligatoriamente la scheda compilata, firmata e scansionata, come allegato pdf o word, da scaricare sul sito internet: www.fontana-laura.it
La scheda andrà compilata in particolare mettendo in luce i bisogni formativi e le motivazioni per la frequenza al seminario.

Per l'individuazione dei 9 candidati scelti su tutte le iscrizioni ricevute, verranno applicati i seguenti criteri di selezione:

a) in virtù di un accordo di partenariato tra Mémorial de la Shoah e Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, saranno accolte con priorità le domande di insegnanti di storia in servizio presso scuole pubbliche o private dell'Emilia-Romagna (purché in possesso dei requisiti richiesti), i docenti comandati o in servizio presso enti, istituti, musei e associazioni e i responsabili, gli educatori, le guide, in servizio presso musei, memoriali e

luoghi della memoria o associazioni votate alla trasmissione della memoria della Shoah, con sede in Emilia-Romagna.

b) Possono inviare la propria iscrizione anche i docenti sia in servizio a scuola che comandati presso gli enti summenzionati di tutte le regioni italiane - a condizione che non inviino la propria candidatura all'URS di competenza per evitare che pervengano domande doppie - nonché i responsabili, gli educatori e le guide di musei, memoriali e luoghi della memoria di altre regioni. Queste domande saranno prese in considerazione solo qualora risultino posti disponibili, e sarà posta particolare attenzione ai docenti provenienti da regioni periferiche e dalle isole, così come all'età anagrafica del candidato, privilegiando i docenti più giovani.
**Le iscrizioni ritenute valide saranno riconfermate entro il 20 marzo 2018**

I candidati che intendono avvalersi dell'iscrizione diretta al Mémorial de la Shoah dovranno verificare in via preliminare se sono in possesso dell'autorizzazione del proprio dirigente per la partecipazione al corso.

**Criteri comuni per tutte le iscrizioni che verranno accolte**

Non è possibile frequentare due volte l'Università italiana, pertanto non verranno prese in considerazione domande di docenti che hanno già partecipato al seminario, né domande inviate incomplete delle informazioni richieste. **La lettera di motivazione** in cui siano illustrate brevemente le esperienze eventualmente già acquisite nell'ambito della formazione della storia della Shoah e del Novecento e le proprie aspettative **è da ritenersi un elemento essenziale della domanda di iscrizione**, in quanto costituirà un elemento per individuare i partecipanti.
Al seminario e alle visite potranno partecipare solamente i corsisti.

**Costi di partecipazione**
L'iscrizione è gratuita. L'organizzazione del corso, il materiale informativo e didattico, le visite guidate, il servizio di traduzione simultanea da e per l'italiano e tutti pasti durante il seminario (pranzi) sono a carico del Mémorial de la Shoah. **I partecipanti si faranno carico delle proprie spese di viaggio e di soggiorno a Parigi e devono assicurare la frequenza di tutto il corso.**

## Informazioni:

laura.fontana@memorialdelashoah.org
memorialdelashoah.parigi@gmail.com
www.fontana-laura.it

# Presentazione del seminario

**Le ragioni di un seminario permanente per docenti di lingua italiana al Mémorial de la Shoah.**

L'immensa quantità di opere dedicate al genocidio degli ebrei d'Europa e soprattutto la divulgazione di massa nonché la spettacolarizzazione della Shoah tramite la televisione, la stampa, le testimonianze, il cinema e le cerimonie commemorative rischiano di essere inversamente proporzionali alla comprensione profonda di questo evento.
L'intento divulgativo dei "fatti" ha spesso prevalso sul rigore qualitativo del contenuto, oltre al fatto che l'ampiezza della ricerca e l'abbondanza della documentazione oggi a disposizione rendono difficile per chiunque orientarsi all'interno di un catalogo enciclopedico in costante evoluzione e dominare una storia complessa come la Shoah.
L'assassinio del popolo ebraico deve essere insegnato in primo luogo come un evento storico, un evento che va collocato nel contesto più ampio della Seconda Guerra mondiale, del nazismo e della Germania di Hitler, inserendolo nell'ambito della storia culturale e politica europea, dal momento che il genocidio fu un fenomeno di natura transnazionale.
Ma un insegnamento limitato alla sola cronologia dei fatti o alla commemorazione del male patito dalle vittime, cioè incapace di ricostruire e di comprendere il pensiero dei carnefici e la loro visione dell'umanità - in particolare degli ebrei, quali simbolo del male assoluto – sarebbe un insegnamento votato al fallimento, col rischio di non percepire la natura politica specifica e senza precedenti (non unica perché ogni evento storico è di per sé unico) del crimine chiamato Shoah e, in sostanza, di presentarla nel nostro insegnamento come uno dei tanti crimini contro l'umanità e delle violenze di guerra. Ecco allora perché occorre allargare l'analisi, interrogare anche le radici del discorso antisemita, il peso dell'ideologia nazista e, più in generale, dell'irrazionale e della paura, rimettendo in causa le strutture politiche della nostra modernità, i nostri valori di riferimento e i nostri modelli di pensiero.
Crediamo che *pensare* un crimine di questa natura significhi soprattutto sforzarci di attribuirgli un senso, per renderlo non solo *dicibile* (pur coi limiti che il linguaggio dell'umano) ma soprattutto *intelligibile* per i nostri studenti e per il pubblico a cui ci rivolgiamo col nostro lavoro, nel tentativo di rielaborare una narrazione storica comprensibile che riesca a evitare il rischio della metafora del male assoluto, del "mai più!", della barbarie contro la civiltà, della parentesi sanguinaria all'interno di un mondo civilizzato.

Insegnare il genocidio degli ebrei d'Europa è sempre legato a una riflessione sull'oggetto di questo insegnamento? Nell'impossibilità di insegnare l'integralità della storia della Shoah, è indispensabile scegliere con responsabilità i contenuti da inserire nella narrazione, ma quanto siamo consapevoli di queste scelte che inevitabilmente apriranno tante sollecitazioni e collegamenti ma lasceranno indietro altri aspetti e tematiche? Che cosa vogliamo evidenziare e far imparare di questo evento? E infine, che significato ha l'esortazione collettiva di trasformare questo insegnamento, nel nome del «dovere di memoria», in uno strumento di educazione morale dei futuri cittadini?

Per affrontare l'argomento Shoah occorre accettare di *pensare* in maniera diversa, perché questo evento sconvolge le categorie tradizionali del ragionamento.
E' possibile fare lezione su Auschwitz senza comprendere e senza far comprendere che il genocidio ha rappresentato il compimento di una lunga politica di rifiuto e di demonizzazione che ha escluso il popolo ebraico dall'umanità e al contempo di un processo biologico che ha concepito il genocidio come un'impresa di «derattizzazione» del mondo? E' possibile raccontare in classe la storia della persecuzione degli ebrei senza mettere in luce che nelle camere a gas di Treblinka o di Birkenau, è la nozione stessa di umanità che è stata distrutta, elemento che rende questo genocidio, più di qualunque altro, una cesura della storia?
Se conoscere e comprendere un evento corrispondono a due diverse azioni, la sfida insita nella lezione di Auschwitz è quella di coniugare al contempo un insegnamento storico, basato su una conoscenza puntuale e rigorosa dei fatti, e un'educazione morale, centrata sulla riflessione attorno al nostro senso di responsabilità e alla nostra libertà di scelta.

E' altresì un insegnamento che interroga e rimette in causa le nostre scelte didattiche, le metodologie, gli approcci, il modo di affrontare la Shoah non solo attraverso la storia, ma anche la letteratura, la religione, la filosofia.

Laura Fontana, Responsabile per l'Italia del Mémorial de la Shoah

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

**Ufficio II**

*"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"*

SCHEDA DI RICOGNIZIONE

Ufficio Scolastico Regionale: _____

Nome e cognome docente: _____

Nato il _____ a _____

Residente in _____ città _____

numero telefono/cellulare docente: _____

e-mail docente: _____

Disciplina d'insegnamento: _____

Livello conoscenza lingua francese (A2; B1; B2; C1) _____

Istituto di appartenenza: _____

Indirizzo _____

città _____

numero telefonico _____

e-mail_____

Esperienze maturate nell'ambito della tematica della Shoah:

_____

_____

_____